



ISC "Borgo Solestà - Cantalamessa" di Ascoli Piceno  
con corso a Indirizzo Musicale

Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel.0736 251408



C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: [apic83100b@istruzione.it](mailto:apic83100b@istruzione.it) - pec: [apic83100b@pec.istruzione.it](mailto:apic83100b@pec.istruzione.it)

<https://iscsolecanta.edu.it>

<Protocollo e data: vedi segnatura>

Al Collegio dei Docenti  
dell'I.C. "Borgo Solestà - Cantalamessa"  
Di Ascoli Piceno  
e p.c.  
Al Consiglio d'Istituto  
Ai genitori  
Al personale ATA  
All'albo online  
Ad Amministrazione Trasparente  
Agli atti amministrativi

OGGETTO: **ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVO AL TRIENNIO 2025-2028 E PER LA PROGETTUALITÀ RIFERITA ALL'A.S. 2025-2026 EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTO** il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi *Legge*) recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1. *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);*
  2. *il Piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;*
  3. *il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;*
  4. *il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
  5. *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*
  6. *il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;*
- CONSIDERATO** che le innovazioni introdotte dalla predetta Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- CONSIDERATO** che la predetta Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e

Firmato digitalmente da ALESSANDRA COPPI

	territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
<b>CONSIDERATO</b>	che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
<b>VALUTATE</b>	prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto (RAV);
<b>VISTI</b>	i risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale delle Marche e a parità di indice di background socio-economico e familiare;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle proposte e delle iniziative educative e culturali delle diverse realtà istituzionali, associative, sociali ed economiche operanti sul territorio;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
<b>TENUTO CONTO</b>	del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
<b>TENUTO CONTO</b>	degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;
<b>VISTO</b>	il PTOF 2022 - 2025;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
<b>TENUTO CONTO</b>	delle priorità individuate dal Piano di Miglioramento (PdM) per il triennio 2022 - 2025;
<b>ANALIZZATI</b>	i traguardi e gli obiettivi raggiunti in relazione al Piano di Miglioramento per il triennio 2022 - 2025;
<b>TENUTO CONTO</b>	della <i>vision</i> e della <i>mission</i> dell'Istituto così come delineate negli anni;
<b>CONSIDERATE</b>	le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché le esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
<b>ATTESO CHE</b>	l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di continuo cambiamento che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum" 2012 e delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" 2018;
<b>VISTO</b>	il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
<b>VISTA</b>	la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i <i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i> ;
<b>VISTA</b>	la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le <i>Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo</i> adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
<b>VISTA</b>	la Legge n. 234/2021, che ha previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria dall'a.s. 2022/2023 e nelle classi quarte della scuola primaria dall'a.s. 2024/2025;

<b>VISTO</b>	il D.I. 90 dell'11 aprile 2022, art. 1, c. 1, il quale specifica che "l'insegnamento di educazione motoria è introdotto in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali";
<b>VISTO</b>	il D.I. del 1° luglio 2022, n. 176, Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
<b>VISTA</b>	la Nota MI 22536 del 5 settembre 2022, avente per oggetto Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
<b>VISTA</b>	la Nota MI 22536 del 5 settembre 2022, Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
<b>VISTA</b>	la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - <i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica</i> ;
<b>VISTE</b>	le <i>Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica</i> , adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
<b>VISTO</b>	il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851;
<b>CONSIDERATE</b>	le competenze digitali richieste agli studenti in base al quadro di riferimento europeo "DigComp 2.2";
<b>CONSIDERATE</b>	le competenze digitali richieste ai docenti in base al quadro di riferimento europeo "DigCompEdu";
<b>DATO ATTO</b>	<p>che l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione e del Merito 2025 punta su PNRR, inclusione, qualità formativa, innovazione scientifica e apertura internazionale, con un forte accento sull'efficienza amministrativa e la valorizzazione del capitale umano, ponendo quali obiettivi prioritari, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'attuazione del PNRR: proseguire efficacemente nella realizzazione dei progetti finanziati, semplificando le procedure, rafforzando il monitoraggio e promuovendo trasparenza e comunicazione pubblica sui risultati;</li> <li>2. il potenziamento dell'offerta formativa: ampliare il diritto allo studio, sostenere gli studenti più fragili, migliorare l'orientamento, promuovere le STEM tra le studentesse e innovare la didattica con strumenti digitali.</li> <li>3. l'aggiornamento del Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027: con enfasi su cybersicurezza, intelligenza artificiale, tecnologie <i>green</i> e <i>deep tech</i>, garantendo coerenza con le priorità europee.</li> <li>4. l'internazionalizzazione: rafforzare la presenza dell'Italia nei programmi UE e ONU, e promuovere progetti su semiconduttori, AI e Chips Act.</li> </ol>

5. il rafforzamento dell'identità e dell'organizzazione del Ministero: completare la digitalizzazione dei processi, aumentare il personale qualificato, migliorare la comunicazione istituzionale e sviluppare politiche di welfare interno.

<b>CONSIDERATO</b>	il notevole incremento delle risorse pubbliche nazionali destinate all'istruzione;
<b>VISTO</b>	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle <i>Linee guida per l'orientamento</i> , relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
<b>VISTO</b>	il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 <i>Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze</i> ;
<b>VISTO</b>	il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 <i>Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente</i> in vigore dal 14 gennaio 2021;
<b>VISTO</b>	il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;
<b>VISTA</b>	la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto <i>Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)</i> ;
<b>VISTA</b>	la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 <i>Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati</i> ;
<b>CONSIDERATA</b>	la necessità di ricercare e sperimentare modalità e strategie diversificate, affinché siano efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;
<b>CONSIDERATA</b>	la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
<b>AL FINE</b>	di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio delle competenze proprie degli O.O.C.C e della libertà di insegnamento dei singoli docenti;

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

#### **ATTO D'INDIRIZZO**

**al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa,

**Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI**

dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il Piano si fonda su un percorso unitario basato su valori condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Dà infine ampio ai processi di inclusione e di internazionalizzazione.

### PRECISA

La formulazione del presente atto è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla L.107/2015, tuttavia il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF 2025-2028 secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

- Gli adempimenti del personale scolastico devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- Il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a **livello nazionale** e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del **territorio**.
- L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision e mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità, che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, un Istituto che si caratterizza, oltre che per **l'indirizzo musicale** della Scuola Secondaria "CECI-CANTALAMESSA", per l'attenzione data alla **centralità dell'alunno**, alla **personalizzazione** dei percorsi, alla **pratica laboratoriale** e agli **ambienti di apprendimento innovativi**.
- Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
- La **progettazione** dovrà inoltre essere pensata soprattutto in chiave **interdisciplinare**, prevedere l'utilizzo di **metodologie didattiche innovative** e contemplare **Unità di Apprendimento**, nelle quali il ruolo di protagonista del processo di apprendimento sia svolto dall'alunno, che includano compiti di realtà e la realizzazione di un prodotto finale.

## DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 e della progettualità riferita all'a.s. 2025/2026:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM), che andrà elaborato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del D.P.R. 28/03/2013 n. 80, dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Al Piano andranno allegati:
  - il **curricolo di Istituto**, comprensivo del curricolo verticale di educazione civica, come rivisto alla luce delle recenti Linee Guida, e del curricolo digitale;
  - il **protocollo di valutazione di Istituto**, con inseriti i criteri e le rubriche di valutazione di Istituto riferiti alle discipline (inclusa l'educazione civica) e al comportamento, adeguato alle più recenti disposizioni normative citate in premessa;
  - il **Piano per l'Inclusione di Istituto (P.I.I.)**, come predisposto nel mese di giugno e come aggiornato ad ottobre, comprensivo del protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni NAI, il protocollo di inclusione degli alunni che sono stati adottati ed il protocollo di inclusione per gli alunni con BES;
  - l'**Organigramma ed il Funzionigramma dell'Istituto**, con definiti e assegnati ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche.
3. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei **risultati delle rilevazioni INVALSI** degli scorsi anni, delle evidenze desunte dall'autovalutazione e degli esiti degli alunni negli scrutini intermedi e finali; in particolare si inseriranno nell'Offerta Formativa le seguenti attività:
  - sportelli didattici e/o corsi di recupero e/o potenziamento di italiano, matematica e inglese per tutte le classi di scuola secondaria;
  - potenziamento delle attività di laboratorio linguistico, finalizzate a far abituare gli alunni al *listening*, e/o progetti di potenziamento linguistico, con l'ausilio di docenti madrelingua inglese;
  - progetti per il supporto linguistico L2 per gli alunni NAI.
4. L'Offerta Formativa contemplerà, in linea generale, le seguenti attività:
  - organizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione a carattere culturale o naturalistico, che, tuttavia, potranno essere realizzate solo se inclusive e solo se i docenti dei Team/Consigli di Classe si rendano disponibili ad accompagnare;
  - progetti volti ad educare alla legalità, alla tutela ambientale, alla sostenibilità, alla salute e sicurezza, all'uso consapevole delle tecnologie digitali, anche con il supporto ed il coinvolgimento dei genitori, facendo riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" - per la transizione ecologica e culturale delle scuole del Ministero dell'Istruzione, ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (reperibile al link <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/transizione.html>);
  - attività e progetti di educazione civica, finalizzati, in particolare, alla prevenzione delle dipendenze e del bullismo/cyberbullismo; volti a contrastare le mafie, ogni forma di discriminazione e violenza, ed in particolare la violenza di genere;
  - attività di didattica attiva all'aria aperta;
  - partecipazione a progetti effettuati in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio, in occasione di festività e ricorrenze quali, ad esempio, la

Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI

Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), la Giornata dell'Albero (21 novembre), il Giorno della Memoria (27 gennaio);

- partecipazione a progetti e iniziative di stimolo alla lettura e alla scrittura, organizzate in collaborazione con le associazioni del territorio e/o promosse a livello locale e/o nazionale;
  - attività creative e ludico espressive, infra ed extra scolastiche, che consentano agli studenti di autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, in chiave orientativa (percorsi di avviamento alla pratica strumentale per la scuola primaria; laboratori musico-teatrali alla scuola secondaria; ecc.);
  - progettazione di attività didattiche tra docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
  - attività di orientamento, che interessino tutti gli ordini di scuola ed in particolare tutte le classi della scuola secondaria, per le quali andranno previsti moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale;
  - attività motorie e sportive da attuarsi mediante la costituzione del Centro Scolastico Sportivo e la partecipazione dell'Istituto a progetti di carattere regionale e/o nazionale sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria, in applicazione della normativa vigente;
  - la promozione della cultura tecnologica e scientifica mediante attivazione di progetti afferenti alle STEM e all'innovazione digitale, che coinvolgano soprattutto le alunne;
  - la promozione di processi e progetti di internazionalizzazione e l'adesione a programmi UE.
5. Il Piano deve far riferimento, in particolare, agli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di ordine; alle esigenze del contesto socio-economico e culturale; ai seguenti commi dell'art. 1 della L. 107/2015:

**Commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

L'Istituto si prefigge l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Attraverso attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, si cercherà di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta; garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. La scuola sarà orientata all'internazionalizzazione, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Si darà spazio ad un metodo di lavoro che sia improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai principi di collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio. Per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista una organizzazione orientata alla massima flessibilità. Per il percorso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, si potranno prevedere lezioni di durata oraria inferiore ai 60 minuti, prevedendo forme di recupero orario che garantiscano il rispetto del monte ore previsto dalla normativa vigente. In linea con gli obiettivi di potenziamento dell'offerta formativa e di valorizzazione del tempo, l'Istituto favorirà rientri pomeridiani destinati alla realizzazione di progetti educativi, culturali, artistici, sportivi e laboratoriali.

Considerata l'esigenza di una razionalizzazione dell'offerta formativa e organizzativa della scuola secondaria di primo grado e valutata l'opportunità di uniformare il tempo scuola, con l'intento di garantire una maggiore coerenza educativa e una più efficiente gestione delle risorse, si propone di sottoporre alle famiglie degli alunni di tutti gli ordini di scuola un questionario esplorativo volto a rilevare le preferenze in merito all'eventuale attivazione di un unico modello di tempo scuola, al fine di orientare le future scelte organizzative dell'Istituto. La dotazione organica disponibile sarà impiegata per garantire un servizio il più possibile efficiente ed efficace.

**Commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Le attrezzature tecnologiche ed informatiche attualmente in possesso dell'Istituto, potenziate negli anni attraverso l'adesione a progetti PON e PNRR, saranno ulteriormente implementate in relazione alle risorse finanziarie a disposizione.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per l'a.s. 2025-2026 è così definito:

- nella scuola secondaria:
  - materie letterarie: n. 7 COI e n. 1 COE (n. 4 ore);
  - matematica: n. 4 COI e n. 1 COE (6 ore);
  - inglese: n. 3 COI;
  - spagnolo: n. 1 COE;
  - arte e immagine: n. 1 COI, n. 1 COE (n. 8 ore), n. 1 cattedra di potenziato;
  - tecnologia: n. 1 COI, n. 1 COE (n. 8 ore);
  - musica: n. 1 COI, n. 1 COE (n. 8 ore);
  - ed. fisica: n. 1 COI, n. 1 COE (8 ore);
  - strumento: n. 4 COI;
  - sostegno in organico di diritto: n. 4 COI (n. 6 COI in organico di fatto + 15 ore).
- nella scuola primaria: n. 20 cattedre posto comune, n. 26 ore di I.R.C., n. 4 cattedre di sostegno in organico di diritto (n. 11 cattedre di sostegno in organico di fatto + 6 ore), n. 12 ore di educazione motoria per le classi quarte e quinte; 2 cattedre di potenziamento posto comune, n. 3 ore residue.
- nella scuola dell'Infanzia: n. 13 cattedre posto comune, n. 1 cattedra di potenziamento, n. 10,5 ore di I.R.C., n. 1 cattedra di sostegno psicofisico in organico di diritto.

Il fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia è definito in relazione alla caratterizzazione dell'Istituto quale I.C. con scuola secondaria percorso ad indirizzo musicale e in relazione alla percentuale di alunni stranieri iscritti. Pertanto, i docenti cosiddetti "di potenziamento" saranno impiegati per potenziare l'offerta formativa nell'ambito di attività e progetti già avviati dall'istituto, per supportare gli alunni stranieri presenti all'interno delle classi, per attività di recupero e/o potenziamento.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe. Saranno istituiti dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità dell'Istituto, dipartimenti trasversali e articolati in verticale. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento, in relazione a quelli attivati.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno in organico di diritto è così definito:

- n° 1 D.S.G.A.;
- n° 6 assistenti amministrativi;
- n° 16 collaboratori scolastici a tempo pieno.

**Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI**

Un assistente tecnico è utilizzato in condivisione con altri I.I.C.C. del territorio ed è presente nell'Istituto un giorno a settimana.

L'offerta formativa sarà potenziata al fine di consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi, ritenuti prioritari:

- a) valorizzazione e potenziamento delle *competenze linguistiche*, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- b) potenziamento delle *competenze matematico-logiche e scientifiche*;
- c) potenziamento delle *competenze nella pratica e nella cultura musicali*, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di *cittadinanza attiva e democratica* attraverso la valorizzazione dell'*educazione interculturale e alla pace*, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della *legalità*, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle *discipline motorie* e sviluppo di comportamenti ispirati a uno *stile di vita sano*, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) sviluppo delle *competenze digitali* degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- h) *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- i) *potenziamento dell'inclusione scolastica* e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

**Commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Si potranno prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle **tecniche del primo soccorso** in collaborazione con enti e associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Per il personale, così come per gli alunni e i genitori, saranno previsti momenti di formazione sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di **cyberbullismo**.

Oltre ai percorsi formativi previsti dalla normativa vigente **per tutto il personale scolastico**, riguardanti la sicurezza (secondo il disposto normativo del D.Lgs. 81/2008) e la tutela della *privacy* e il trattamento dei dati personali (secondo quanto normato dal GDPR 679/20 e successivi aggiornamenti), andranno pensati percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

La formazione obbligatoria dei docenti di ruolo, definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione, dovrà essere in linea con le finalità e gli obiettivi previsti dal PTOF, anche in ottica triennale, coerenti con i traguardi del RAV, con le azioni di processo del PdM e le necessità di Rendicontazione Sociale. Il Collegio dovrà quindi definire aree per la formazione professionale che soddisfino i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze. Si ricorda al riguardo che **la formazione dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale e deve accompagnare i docenti per l'intero arco della loro carriera** (Lifelong Learning. Consiglio di Lisbona 2000).

Per i docenti, oltre ai percorsi formativi organizzati annualmente dall'USR per le Marche nell'ambito del PNFD, vanno previsti percorsi formativi finalizzati, in particolare, al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica, all'impiego delle tecnologie digitali nella didattica e nuovi ambienti di apprendimento, all'utilizzo in sicurezza degli strumenti dell'Intelligenza Artificiale, al miglioramento delle competenze didattiche delle lingue straniere, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e alla valutazione di sistema.

Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Per quanto riguarda la formazione del **personale tecnico ed ausiliario**, si ritiene opportuno tenere conto di quanto emergerà nell'assemblea del personale ATA di inizio anno e, comunque, programmare percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e amministrativa, ed all'innovazione tecnologica, in modo da incentivare la progressiva digitalizzazione dei servizi e dei procedimenti amministrativi e da garantire l'attuazione della normativa vigente in materia di trasparenza.

L'impegno professionale del personale deve essere riconosciuto secondo una logica di premialità.

Il Piano di Formazione andrà redatto in coerenza con le iniziative e attività messe in atto dall'Istituto e andrà inserito nel PTOF.

**Commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): Si punterà sullo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sull'uguaglianza di genere. In ogni attività didattica e ad ogni livello andrà promosso il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (cfr. anche CM n. 1972 del 15/09/2015).

**Comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

l'insegnamento della lingua inglese andrà potenziato utilizzando metodologie didattiche attive che portino ad uno uso vivo delle lingue straniere, anche con l'aiuto di esperti madrelingua, in attuazione delle attività previste dai progetti del "Piano Scuola Estate 2024-2025 e 2025-2026" nell'ambito del progetto "Sole-stà Lab&Camp: un viaggio di scoperta!". Andrà potenziata la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei Paesi europei in un'ottica di internazionalizzazione.

**Commi 28-29 e 31-32** (*Insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

si dovrà dare spazio ad attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico, da organizzarsi prevalentemente con le risorse dei progetti del Programma PN Scuola e Competenze 2021-2027 per i quali si è presentata candidatura. Nella pianificazione, sarà necessario tenere conto sia dei progetti e/o delle attività già avviate negli anni precedenti, che potranno essere riproposti per garantire continuità, sia delle attività proposte dalle reti di scuole per l'orientamento a cui l'Istituto aderisce.

Le attività proposte, per tutti gli ordini di scuola, dovranno avere carattere orientante. Va prevista la progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita". Le attività didattiche dovrebbero essere progettate in verticale, con il coinvolgimento di docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.

Le attività di orientamento non dovranno infatti essere puramente informative, ma formative, da attuarsi per tutta la durata del percorso scolastico degli alunni, i quali devono essere supportati dai docenti a comprendere le loro attitudini e le loro competenze. A tale fine, si darà attuazione a quanto previsto dai moduli per l'orientamento che dovranno annualmente essere progettati dall'Istituto e che potranno eventualmente essere revisionati al sopraggiungere di nuove esigenze; si porteranno avanti collaborazioni con aziende leader del territorio; proseguiranno la formazione dei docenti e le attività svolte all'interno del progetto "Orienta-Vita" avente per scuola capofila l'I.I.S. "Mazzocchi-Umberto I" di Ascoli Piceno; si darà attuazione, per la scuola secondaria, alle attività proposte dagli organi collegiali.

Per quanto concerne la valorizzazione del merito e dei talenti, andrà promossa la partecipazione degli alunni a concorsi ed eventi pubblici; gli allievi del percorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria "CECI-CANTALMESSA" si esibiranno nella pratica strumentale in concorsi di carattere locale e nazionale ed in saggi.

Gli **alunni stranieri e i NAI** andranno supportati costantemente dai docenti dell'organico dell'autonomia che lavoreranno in contemporaneità con i loro colleghi e tramite percorsi di supporto linguistico dell'italiano quale lingua L2, eventualmente attivati con il Fondo di Istituto, per la scuola secondaria, per la scuola primaria, nell'ambito dei moduli previsti dal Progetto "Sole-stà Lab&Camp: un viaggio di scoperta!", nell'ambito del Piano Scuola Estate 2024-2025 e 2025-2026.

Tali interventi saranno finalizzati a favorire il consolidamento della lingua italiana come lingua dello studio, attraverso percorsi individualizzati o in piccolo gruppo, strutturati in raccordo con il Team/Consiglio di Classe e con le figure di riferimento per l'inclusione. I progetti potranno essere integrati da attività laboratoriali interdisciplinari, anche in orario aggiuntivo o modulato, e dovranno tenere conto delle indicazioni contenute **nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri** (MIUR, 2014) e nei documenti normativi sul diritto allo studio degli alunni con background migratorio, da recepire, redigendo il protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri di Istituto. L'azione del docente di potenziamento sarà parte integrante della progettualità di Istituto in ambito linguistico, inclusivo e interculturale, con monitoraggio dei risultati e raccordo con le famiglie.

**Commi 56-61** (*Azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*):

Le competenze digitali degli studenti saranno potenziate tramite l'introduzione di metodologie didattiche innovative e attive (debate, flipped classroom, apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta...), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, anche attraverso il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la didattica orientativa, nel quadro della "Scuola 4.0". Sarà dunque necessario promuovere la sperimentazione, la didattica e le attività laboratoriali, anche e non solo negli ambienti di apprendimento rinnovati grazie al progetto "AttivaMente insieme".

Nelle classi terminali di scuola primaria e nella scuola secondaria andrà promosso il BYOD e andranno realizzate attività di didattica laboratoriale, incentrate sull'uso delle nuove tecnologie, in tutte le discipline e non solo in tecnologia.

Andranno previste attività, adesione a concorsi, iniziative e progetti volti a potenziare le competenze degli studenti e soprattutto delle studentesse nell'ambito delle discipline **STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e del digitale a partire dalla scuola dell'infanzia. Si farà particolare attenzione a diffondere la "cultura" scientifica e la *forma mentis* necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale, grazie alla progettazione e strutturazione del curriculum digitale dell'Istituto. Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM andranno incluse e dettagliate nell'apposita sezione del PTOF.

**Comma 181** (*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni*):

L'Istituto strutturerà una progettualità specifica per la **continuità educativa 0-6 anni**, in collaborazione con il Comune di Ascoli Piceno ed i nidi comunali, al fine di definire un curriculum verticale condiviso, favorendo un passaggio armonico tra i diversi gradi del sistema integrato di educazione e istruzione.

**6.** Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del **Piano per l'Inclusione di Istituto** di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali andrà garantito attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014. Andranno diffuse prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la promozione delle pratiche sportive. Si contemplerà l'acquisto di sussidi e ausili didattici che siano di supporto alle classi con alunni con disabilità; andranno riconosciuti precocemente i disturbi del linguaggio e andranno progettate attività di recupero. Ai docenti andrà offerta la possibilità di una formazione specifica.

**Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI**

Il Collegio dei Docenti provvederà alla predisposizione del Piano per l'Inclusione entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento e al suo aggiornamento entro il mese di ottobre successivo. Il Piano per l'Inclusione andrà adeguato alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie, ed andrà tradotto in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie. Si porrà attenzione a ogni forma di "disagio" e a curare il dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES.

7. Per ciò che concerne le **attività di PCTO** di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145:

L'Istituto collaborerà con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, accogliendo gli alunni in PCTO, nel caso in cui ne arrivasse la richiesta.

8. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'**educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria** di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

si farà attenzione ad attenersi a quanto previsto dal curriculum di Istituto, ed in particolare, a incrementare di n. 2 ore il tempo scuola degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria "San Serafino - Galiè", con l'introduzione di una ora aggiuntiva di italiano ed una seconda ora di matematica, durante le quali ci si concentrerà, in particolare, sulle attività di approfondimento e potenziamento delle discipline. Nelle due scuole primarie (a tempo normale ed a tempo pieno) si cercherà di far sì che il docente specialista di motoria lavori in contemporaneità con il docente di scuola primaria posto comune. La presenza del docente specialista potrà facilitare la partecipazione delle due scuole ai giochi della gioventù e ad eventuali altre iniziative organizzate dall'USR per le Marche.

9. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle **competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti**. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse ed attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti.

Le competenze linguistiche degli alunni nella lingua inglese andranno sviluppate e potenziate a partire dalla scuola dell'infanzia e andrà favorito l'utilizzo di metodologie didattiche attive che portino ad uno uso vivo delle lingue straniere.

Nel quadro delle azioni strategiche per l'internazionalizzazione dell'Istituto, si ritiene prioritario promuovere la partecipazione attiva dei docenti e delle classi a **progetti e-Twinning**, piattaforma europea che consente collaborazioni tra scuole attraverso l'uso delle tecnologie digitali e metodologie innovative.

L'adesione a tali progetti rappresenta una significativa opportunità di apertura culturale, sviluppo di competenze trasversali e potenziamento della dimensione europea dell'insegnamento. Inoltre, la partecipazione a iniziative e-Twinning costituisce un passaggio fondamentale per la costruzione di una progettualità più ampia e strutturata, finalizzata **alla continuazione della partecipazione del nostro Istituto al Programma Erasmus+**.

Si invitano pertanto i docenti a valorizzare le potenzialità didattiche e formative offerte da e-Twinning, anche attraverso attività di formazione specifica, in vista della progettazione e presentazione di nuove candidature Erasmus+ nei settori dell'istruzione scolastica (KA1 e KA2), con l'obiettivo di promuovere mobilità, partenariati strategici e innovazione metodologica.

**Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI**

- 10.** I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare, si ritiene doveroso richiamare l'attenzione sui seguenti punti:
- a. **progettare** interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
  - b. **orientarsi** verso una valutazione formativa di tutte le attività svolte dagli alunni, anche quelle extra-curricolari, rilevando gli apprendimenti formali, non formali e informali, pianificati in continuità con l'azione didattica svolta durante le ore curricolari, al fine di giungere ad una reale certificazione delle competenze;
  - c. **declinare** gli indicatori relativi alla personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e potenziamento degli alunni in situazione di eccellenza ai sensi dell'art. 29 della Legge 107/2015;
  - d. **continuare** il lavoro di costruzione, confronto e riflessione sugli esiti delle prove parallele comuni di Istituto, da attuarsi sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria, come strumento di revisione e miglioramento dell'attività didattica;
  - e. **curare** le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola anche definendo traguardi di competenze;
  - f. **proseguire** nel costante lavoro di progettazione, attuazione e verifica di percorsi formativi che, ponendo al centro dell'attenzione ogni bambino e la sua formazione integrale, educino alla partecipazione consapevole e alla costruzione di collettività solidali e integranti; al rispetto dell'ambiente; alla conoscenza e alla valorizzazione delle realtà e delle risorse culturali del Territorio, in continuità con la consolidata progettualità d'Istituto afferente alle aree della Continuità, dell'Orientamento, della Disabilità, dello Svantaggio e della Dispersione, dell'Integrazione degli alunni stranieri, degli Apprendimenti disciplinari;
  - g. **definire** attività e progetti di orientamento scolastico per sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015);
  - h. **curare** la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
  - i. **aggiornare** il Curricolo di Istituto per competenze adeguandolo alle Nuove Indicazioni Nazionali, non appena entreranno in vigore;
  - j. **aggiornare/revisionare** il Protocollo di Valutazione di Istituto per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria. Tale protocollo riceverà le indicazioni della L. 150/2024 in materia di trasparenza, equità e partecipazione attiva al percorso valutativo.;
  - k. **consolidare** gli strumenti di valutazione comuni;
  - l. **proseguire** nel processo di miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e dei linguaggi non verbali (musica, arte, motoria, tecnologia).

11. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare **docenti dell'organico del potenziamento** devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti (o sulla contemporaneità dell'insegnamento curricolare di arte ed immagine, per la scuola secondaria), l'intera quota disponibile.
12. Per l'insegnamento **dell'educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di Istituto, già aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado, prevede l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Per la valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e si provvederà **all'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica**.

Facendo riferimento al curricolo di educazione civica, andranno promosse azioni finalizzate al miglioramento attraverso esperienze concrete e significative relative al "prendersi cura" di se stessi, degli altri, dell'ambiente, ed iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo/cyberbullismo. Si lavorerà per sviluppare competenze di cittadinanza, costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità per scegliere ed agire in modo consapevole. Si predisporranno attività progettuali volte ad educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti la conoscenza della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente, la sostenibilità economica e sociale, l'acquisizione di corretti stili di vita e il senso di appartenenza alla comunità.

Il PTOF si arricchirà, pertanto, di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

13. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di **Intelligenza Artificiale (I.A.)**, sarà prevista una sezione aggiornata del *Regolamento d'Istituto* in merito alle *misure da attivare per l'uso dell'Intelligenza Artificiale*. Nel triennio 2025-2028, l'Istituto Comprensivo promuoverà l'uso consapevole e critico degli strumenti di I.A. all'interno della progettazione didattica, con particolare attenzione alla loro integrazione nelle pratiche educative quotidiane e nella promozione delle competenze digitali, prevedendo percorsi didattici e formativi per l'introduzione dell'I.A. sia come oggetto di insegnamento, sia come strumento a supporto dell'apprendimento.

La programmazione delle attività potrà prevedere, da parte dei docenti, l'utilizzo di strumenti di I.A. a supporto della personalizzazione dell'apprendimento, del potenziamento delle abilità trasversali (problem solving, pensiero computazionale, creatività) e della valutazione formativa. Nel corso del triennio saranno individuati criteri per la selezione e l'impiego consapevole degli strumenti di I.A. in coerenza con i principi dell'etica digitale, della trasparenza e dell'inclusività, e si potrà valutare l'utilizzo/l'acquisto di strumenti e licenze d'uso di piattaforme di I.A., che dovranno attenersi a criteri di trasparenza, accessibilità, sicurezza dei dati e rispondenza alle finalità educative, privilegiando soluzioni open source e approvate dal Ministero, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida del MIM sull'uso dell'intelligenza artificiale a scuola, presenti nella piattaforma "Unica". L'insegnamento dell'I.A., nei suoi aspetti etici, culturali e tecnologici, potrà essere inserito nei percorsi di Educazione Civica della scuola secondaria, con attività interdisciplinari che stimolino la riflessione sul rapporto tra uomo, tecnologia e società. A tal fine, l'Istituto continuerà a promuovere – come avvenuto nel triennio precedente - specifici percorsi di formazione rivolti al personale scolastico, finalizzati a sviluppare competenze per l'uso didattico dell'I.A., la valutazione degli strumenti disponibili e la progettazione di attività che integrino efficacemente queste tecnologie nei vari ordini di scuola. Il Patto educativo di corresponsabilità, per quanto concerne gli alunni della scuola secondaria, dovrà essere aggiornato con riferimenti al corretto uso degli strumenti di I.A.

- 14.** Per ciò che riguarda i fenomeni del **bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Si costituirà - per il nuovo triennio - il Team per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, sarà favorita la formazione del personale, si organizzeranno tavoli di incontro periodici e si diffonderà all'interno dell'Istituto la conoscenza delle procedure e dei moduli di segnalazione e monitoraggio dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo attualmente in uso. Come già evidenziato, per il personale, così come per gli alunni e i genitori, andranno previsti momenti di formazione sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. Andranno favorite attività progettuali volte a contrastare tali fenomeni e, inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previsti accordi con le Associazioni del territorio per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti.
- 15.** Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del **PNRR**, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento, al fine di innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico ed i comportamenti a rischio.
- 16.** Per tutti i **progetti e le attività** previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

I progetti dovranno essere rivolti al più ampio numero possibile di studenti, nell'ottica dell'inclusione piena e con il fine di permettere a tutti gli allievi di raggiungere il successo formativo. Andranno pertanto evitate attività selettive e riservate esclusivamente a gruppi ristretti di alunni, nell'ottica del raggiungimento del traguardo 4.1 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Si dovrà cercare di limitare il più possibile la parcellizzazione e la divisione tra plessi, nell'ottica dell'unitarietà e della collaborazione tra tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica.

- 17.** Relativamente alla **certificazione delle competenze**, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
- 18.** Vanno previste azioni di **monitoraggio** sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. È indispensabile prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF: fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati anche in vista della elaborazione della rendicontazione sociale. Rilevante, in tal senso, è promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale anche attraverso iniziative di informazione e formazione del Collegio.
- 19.** Ai fini di un adeguamento alla normativa vigente, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni e gruppi di lavoro, dovrà procedere a rivedere/aggiornare il RAV ed il Piano di Miglioramento sulla base delle risultanze dell'a.s. 2024/2025.
- 20.** Il Piano dovrà essere predisposto e attuato per mezzo di strumenti ritenuti più opportuni:
- Incontri di staff per il coordinamento delle attività organizzative e didattiche dell'IC;
  - Incontri per il raccordo del curriculum d'istituto a livello di dipartimenti disciplinari (d'Istituto e di Ordine);
  - Incontri di progettazione e di verifica delle attività educative e didattiche;
  - Attività della Funzione Strumentale al PTOF;
  - Attività dell'Animatore Digitale;
  - Attivazione, dove necessario, di opportune commissioni e di gruppi di lavoro, eventualmente aperte alla componente genitori (es. per revisione del Patto educativo di corresponsabilità).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i referenti di plesso, i Coordinatori di Classe/di Interclasse/di intersezione, le Commissioni, i gruppi di lavoro costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà essere avviato nel mese di settembre. Il Piano **dovrà essere predisposto entro il 20 ottobre 2025**, per essere portato all'esame del Collegio nella seduta del 24 ottobre 2025, fin da ora appositamente calendarizzata.

Il presente atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, anche in virtù della continua evoluzione normativa e tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Il presente atto è diffuso mediante pubblicazione all'Albo on-line e in Amministrazione Trasparente.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Alessandra Goffi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)